



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 159

SEDUTA DEL 14 FEB. 2013

Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità - Ufficio Tutela della Natura

DIPARTIMENTO

OGGETTO L.R. n. 35 del 27 marzo 1995 (e s.m.i.) art. 3 commi 8 e 9 - Posticipazione dell'apertura del periodo di raccolta del Tuber aestivum (tartufo d'estate o scorzone).

Relatore ASSESSORE DIPTO AMBIENTE TERRITORIO POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ

La Giunta, riunitasi il giorno 14 FEB. 2013 alle ore 13,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. _____			
3. Attilio MARTORANO	Componente	X	
4. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
5. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
6. Maurizio Marcello PITTELLA	Componente	X	
7. Vincenzo Edoardo VITI	Componente		X

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 4 pagine compreso il frontespizio e di N° 0 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTA** la L.R. n. 12 del 2 marzo 1996, "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" (e s.m.i.);
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";
- VISTA** la D.G.R. n. 1148 del 23 maggio 2005, "L.R. 2 marzo 1996 n. 12 (e s.m.i.) – Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta regionale e della Presidenza della Giunta";
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, "l'Iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta regionale – avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti";
- VISTA** la D.G.R. n. 2017 del 5 ottobre 2005, "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e dichiaratoria dei compiti loro assegnati";
- VISTA** la D.G.R. n. 2047 del 14 dicembre 2010, "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'area istituzionale della Presidenza della Giunta";
- VISTA** la D.G.R. n. 221 del 2 marzo 2012 "D.G.R. n. 2017/05 e successive modificazioni. Modifiche alla dichiaratoria e alla titolarità di alcune posizioni dirigenziali";
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e le successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 6 settembre 2001, "Nuovo Ordinamento Contabile della Regione Basilicata";
- VISTA** la L.R. n. 35 del 27 marzo 1995, "Disciplina della raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi";
- VISTO** il comma 8 dell'art. 3 della L.R. n. 35/1995 che stabilisce che "...la Giunta Regionale, in relazione all'andamento climatico stagionale e su richiesta di una o più Comunità Montane, può variare il calendario di raccolta, sentito il parere degli Istituti specializzati di Scienze Agrarie o Forestali dell'Università della Basilicata";
- VISTO** il comma 9 dell'art. 3 della L.R. n. 35/1995 che stabilisce che "... la Giunta Regionale, qualora sia necessaria una razionalizzazione della raccolta al fine di evitare gravi danni al patrimonio tartufigeno, alla struttura chimico-fisica del terreno, nonché al patrimonio boschivo, o per altri gravi motivi, può limitare o revocare temporaneamente la raccolta nelle zone interessate";
- VISTA** la D.G.R. n. 593 del 27 aprile 2007, con la quale è stato previsto tra l'altro il posticipo, dal 1° maggio al 1° giugno, dell'apertura del periodo di raccolta della specie *Tuber aestivum* Vittad., detto volgarmente tartufo d'estate o scorzone;
- VISTA** la nota del 9/01/2013 a firma del prof. Rana Gian Luigi, Professore ordinario di "Patologia Vegetale e di Micologia" del Dipartimento di Scienze dell'Università della Basilicata e del sig. Tagliavini Osvaldo, Presidente del Gruppo Micologico Potentino dell'A.M.B., acquisita al prot. dipartimentale con n. 4061/75AG del 9/01/2013, con la quale è stato richiesto il posticipo dell'apertura della raccolta del *Tuber aestivum* Vittad, per la durata di un triennio, a partire dall'anno corrente, dopo la "... constatazione che le produzioni naturali del tartufo scorzone negli ultimi anni (2005-2012) si sono ridotte sensibilmente sia a causa dell'eccessivo sfruttamento finora operato ..sia anche per effetto dell'andamento climatico in alcuni anni particolarmente rigido d'inverno o particolarmente siccitoso in primavera-estate";

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

CONSIDERATA l'opportunità di aderire alla suddetta richiesta, al fine di favorire la conservazione e la diffusione nel territorio regionale della suddetta specie, sottoposta ad un eccessivo ed irrazionale sfruttamento;

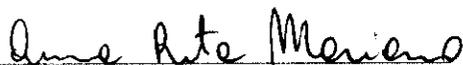
RITENUTO inoltre, che la richiesta di posticipare l'apertura del periodo di raccolta del *Tuber aestivum* proviene da attenti conoscitori del patrimonio tartufigeno regionale;

RITENUTO di dover tutelare, salvaguardare e valorizzare l'ecosistema tartufo e di evitare gravi danni al patrimonio tartufigeno regionale;

DELIBERA

1. di posticipare, dal 1 maggio al 15 giugno, a partire dal corrente anno e per la durata di un triennio, l'apertura del periodo di raccolta della specie *Tuber aestivum* Vittad., detto volgarmente tartufo d'estate o scorzone;
2. di dare pubblicità anche mediante manifesti affissi nei Comuni della variazione del periodo di raccolta della specie *Tuber aestivum*;
3. di dare mandato all'Ufficio Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità, di attuare i provvedimenti conseguenziali.

L'ISTRUTTORE



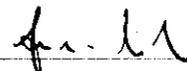
(Anna Rita Meriano)

IL RESPONSABILE P.O.



(Giovanni Petraglia)

IL DIRIGENTE



(Francesco Ricciardi)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 20-2-13
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Longo